



PON Ricerca e
2014- 2020 **Innovazione**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

Decreto n.996

IL RETTORE

VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, art. 19;
 VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012;
 VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni;
 VISTO il D.M. n. 45/2013, avente ad oggetto "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
 VISTO l'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 18.06.2008, che definisce l'importo annuale lordo della borsa di dottorato di ricerca;
 VISTO il Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in materia di Dottorato di Ricerca, emanato con D.R. n. 2237 del 19.07.2016;
 VISTO il Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione (PON RI) 2014-2020 approvato dal CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) con delibera n. 2 del 01.05.2016 ed in particolare l'Asse prioritario I "Investimenti in Capitale Umano" - Azione I.1 - "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" che prevede interventi volti a incentivare iniziative di formazione dottorale caratterizzate da un forte interesse industriale e dal coinvolgimento diretto delle aziende;
 VISTO il bando emanato con D.R. n.2249 del 21.07.2016 e successivi DD.RR. n. 2494 del 01.08.2016 e n.2555 del 08.08.2016 di rettifica, con cui sono stati indetti concorsi pubblici per titoli ed esami e per soli titoli riservati a laureati in Università estere per l'ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, istituiti da questa Università per il XXXII ciclo;
 VISTI i DD.RR. di approvazione degli atti, delle graduatorie dei concorsi e di assegnazione delle borse di studio ai vincitori;



VISTO il D.D. MIUR n. 1540 del 29.07.2016, relativo a "Dottorati di ricerca innovativi a caratterizzazione industriale" finalizzato alla promozione di iniziative di formazione dottorale caratterizzate dal forte interesse industriale e dal coinvolgimento delle aziende, mediante il finanziamento di borse di dottorato di ricerca aggiuntive per l'A.A. 2016/2017 - ciclo XXXII, agli Atenei in possesso di determinati requisiti che presentassero dei progetti sulle tematiche indicate nell'avviso pubblico ministeriale nell'ambito Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione (PON RI) 2014-2020 - Asse prioritario I "Investimenti in Capitale Umano" - Azione I.1;

PRESO ATTO che questa Università ha partecipato all'avviso ministeriale di cui al citato decreto direttoriale MIUR, presentando n. 25 proposte progettuali di cui n. 3 per il Corso di Dottorato in **BIODIVERSITA', AGRICOLTURA E AMBIENTE (DOT1302377)**;

VISTO il D.D. MIUR-Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca n. 153 del 25.01.2017 con il quale, all'esito delle risultanze delle valutazioni effettuate dall'ANVUR, è stata approvata la graduatoria finale dell'Avviso "Dottorati innovativi a caratterizzazione industriale";

VISTO il Regolamento UE n. 90/2017 con cui è stata adottata la proposta elaborata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'utilizzazione dei costi standard per la rendicontazione delle operazioni relative al finanziamento dei dottorati innovativi con caratterizzazione industriale (azione I.1 del PONRI), cofinanziati con risorse del Fondo Sociale europeo (FSE);

VISTO il D.D. MIUR n. 353 del 16.02.2017 con cui sono stati approvati, ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Decreto Direttoriale MIUR, prot. n. 1540 del 29/07/2016, i finanziamenti delle borse di dottorato aggiuntive rispetto a quelle già finanziate dalle Università per l'a.a. 2016/2017 - XXXII ciclo, a valere sui fondi del PON FSE-FESR Ricerca e Innovazione 2014-2020, Azione I.1,;

PRESO ATTO che, tra le altre, è stata ammessa a finanziamento nell'ambito del Corso di Dottorato in **BIODIVERSITA', AGRICOLTURA E AMBIENTE**, la seguente proposta progettuale:

codice DOT1302377, Borsa n.1: La gestione fitosanitaria integrata del *Capnodis Tenebrionis*, per un complessivo importo di € 80.960,52 comprensivo dell'importo mensile della borsa destinata al dottorando (inclusivo della quota complessiva INPS) pari a 1.376,88 euro, per ogni mese trascorso all'estero, (sempre al lordo della quota complessiva



INPS) pari a 2.065,32 euro. Considerati tali valori della borsa, viene riconosciuto a questa Università il 40% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfetario previsto all'art. 14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), determinando così un contributo mensile complessivo pari a 1.927,63 euro per ogni mese trascorso dal dottorando sul territorio nazionale, e 2.891,45 euro per ogni mese trascorso all'estero. Il 40% dei costi ammissibili include anche la quota del 10% dell'importo della borsa percepita dal dottorando e a questo destinata, secondo la normativa vigente, a partire dal secondo anno per sostenere l'attività di ricerca in Italia e all'estero (es. spese legate a materiali o documentazione attinenti all'attività di ricerca svolta);

TENUTO CONTO

che con lo stesso D.D. MIUR 353/2017 è stato approvato il Disciplinare di attuazione che regola la gestione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività, i controlli e le modalità di erogazione dei contributi in favore degli Atenei ammessi al finanziamento;

PRESO ATTO

che l'erogazione dei contributi è subordinata all'inserimento, da parte dei singoli Atenei, sul sito del CINECA dedicato all'Avviso, del Codice Unico di Progetto (CUP);

PRESO ATTO

altresì, che l'art. 2, comma 1, del citato Disciplinare stabilisce che *"... Gli Atenei destinatari delle borse di dottorato aggiuntive dovranno garantire il completamento di tutte le attività previste nei Progetti di cui all'Avviso ..."* e l'art. 2, comma 3, *"... Le attività connesse con la realizzazione del progetto dovranno concludersi entro il termine di 36 mesi che decorrono dal 1 novembre 2016, o comunque a partire dalla data di avvio del XXXII ciclo, fatta salva la possibilità per il MIUR, in assenza di causa ostative, di concedere eventuali proroghe, su richiesta del Coordinatore del corso di dottorato e nel limite di dodici mesi, per fondati motivi tecnico-scientifici o per cause non imputabili al soggetto destinatario della borsa di studio o in base a quanto stabilito dall'ordinamento dell'Ateneo interessato ..."*;

VISTA

la graduatoria di merito per titoli ed esami del concorso di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in **BIODIVERSITA', AGRICOLTURA E AMBIENTE**, - 32° ciclo, per n. 9 posti complessivi, di cui n. 7 coperti con borsa di studio e n. 2 posti senza borsa, approvati con DD.RR. n. 3574 del 09.11.2016 n. 4191 del 27.12.2016;



CONSIDERATO che occorre assegnare la borsa di dottorato aggiuntiva finanziata nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FSE-FESR Ricerca e Innovazione 2014-2020 - Asse prioritario I "Investimenti in Capitale Umano" - Azione I.1 - "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale", per il Corso di dottorato in **BIODIVERSITA', AGRICOLTURA E AMBIENTE**, XXXII ciclo;

TENUTO CONTO che i dott.ri Velenosi Matteo e Montilon Vito utilmente collocati nella graduatoria di merito hanno presentato espressa rinuncia all'attribuzione della borsa PON;

INDIVIDUATO nel rispetto della graduatoria di merito, il potenziale beneficiario della borsa di cui trattasi nel dott. Hysen Kokici, che ha espresso la volontà di accettarla;

VISTA la dichiarazione rilasciata dal dott. Kokici con la quale ha espresso:

- a) di essere disposto a effettuare periodi di ricerca (minimo 6 mesi e massimo 18 mesi) in imprese attive che svolgono attività economiche coerenti con le aree e le traiettorie di sviluppo di cui alla Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente e coerenti con il tema della ricerca del percorso di dottorato;
- b) di essere disposto a effettuare periodi di studio e/o di ricerca (minimo 6 mesi e massimo 18 mesi) all'estero presso università, enti di ricerca pubblici o privati o imprese;
- c) di essere consapevole che il mancato rispetto di entrambi i termini minimi comporterà la revoca della borsa di studio e la restituzione totale degli importi già versati;
- d) di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente autorizzata dal MIUR) comporterà la revoca della borsa di studio e la restituzione totale degli importi già versati;
- e) di essere consapevole che l'eventuale giudizio negativo del Collegio dei docenti e la conseguente non ammissione all'anno successivo del percorso dottorale comporterà la revoca delle somme già erogate per l'anno in corso, e che il mancato conseguimento del titolo comporterà la revoca delle somme già erogate per l'ultimo anno di corso.

TENUTO CONTO inoltre che, in ottemperanza alle indicazioni contenute nel citato disciplinare di attuazione, sono state fornite le seguenti indicazioni in ordine alla data di decorrenza giuridica ed economica delle borse aggiuntive finanziate dal Ministero a valere sui fondi del Progetto Operativo Nazionale FSE-FESR



Ricerca e Innovazione 2014-2020, Azione I.1 anche in considerazione del termine finale per la rendicontazione finale che è fissato dall'art. 2, comma sesto, del Disciplinare di attuazione nella data del 15/12/2019 nel modo che segue:

- per i dottorandi già in servizio l'assegnazione della borsa aggiuntiva decorrerà dalla data di presa di servizio, così come dichiarata dal Coordinatore del Corso di dottorato, nell'ipotesi di coerenza fra la ricerca in corso di svolgimento e l'ambito di ricerca prevista dal Progetto finanziato (coerenza che dovrà essere dichiarata dal Coordinatore del corso). Nell'ipotesi di non coerenza l'assegnazione della borsa aggiuntiva decorrerà dalla data di assegnazione fermo restando, in ogni caso, la durata complessiva triennale del percorso di dottorato già avviato, così come previsto dalla normativa vigente in materia di dottorato di ricerca;
- per i dottorandi non ancora in servizio l'assegnazione della borsa aggiuntiva decorrerà dalla data di presa di servizio che sarà indicata dal Coordinatore del corso di dottorato successivamente all'accettazione della borsa da parte del vincitore. Tenuto conto della scadenza del termine di rendicontazione finale fissata per il giorno 15/12/2019 e fatte salve eventuali proroghe del termine finale di rendicontazione la borsa di studio sarà conferita fino al giorno 30 novembre 2019;

VISTA

la tempistica indicata dall'art. 2, comma 6, del Disciplinare di attuazione che così stabilisce: "*... il termine di presentazione della rendicontazione finale è inderogabilmente fissato al 15 dicembre 2019 ...*";

PRESO ATTO

che la borsa aggiuntiva assegnata con il presente provvedimento è interamente finanziata con fondi ministeriali e che, pertanto, questo Ateneo, al fine del rispetto del termine finale di presentazione della rendicontazione fissato dall'art. 2, comma 6, del Disciplinare e fatte salve eventuali proroghe del termine finale di rendicontazione, potrà procedere a corrispondere al vincitore esclusivamente le mensilità relative alle borse aggiuntive riconosciute dal MIUR ed erogate entro e non oltre la data del 30 novembre 2019, in modo da poter concludere la rendicontazione nei termini previsti;

VISTE

le indicazioni contenute nell'art. 12 dell'Avviso pubblico MIUR 29.07.2016, n. 1540, rubricato "Obblighi del soggetto proponente ammesso al finanziamento" ed, in particolare, delle lett. f) ed h), sia prevista "... una contabilità separata o un



RITENUTO NECESSARIO

sistema contabile adeguato ..." e siano rispettati "... gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo art. 14 del presente decreto ..."; per le motivazioni indicate in premessa e nei limiti e secondo le condizioni indicate nel presente provvedimento, procedere all'assegnazione in favore del dott. Hysen Kokici della borsa aggiuntiva finanziata nell'ambito del PON FSE-FESR RI 2014-2020 - Asse prioritario I "Investimenti in Capitale Umano" - Azione I.1 - "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale"

DECRETA

1. l'assegnazione al dott. Hysen Kokici, nato a Rinas, Librazhd (Albania) il 10.04.1989, della borsa aggiuntiva n. 1 del corso di dottorato in **BIODIVERSITA', AGRICOLTURA E AMBIENTE, codice DOT1302377 La gestione fitosanitaria integrata del Capnodis Tenebrionis- CUP: H96D17000030006**, finanziata nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FSE-FESR Ricerca e Innovazione 2014-2020 - Asse prioritario I "Investimenti in Capitale Umano" - Azione I.1 - "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale".
2. Il dott. Hysen Kokici svolgerà la ricerca prevista dal progetto finanziato, e dovrà svolgere obbligatoriamente un periodo di studio e di ricerca in impresa e di un periodo di soggiorno all'estero presso le sedi dei soggetti e per una durata indicati nel progetto medesimo.
3. La borsa di studio aggiuntiva è assegnata a valere sul PON RI e comporta che l'assegnatario dovrà rispettare integralmente tutte le disposizioni fornite dall'ente finanziatore e contenute:
 - nell'avviso pubblico indetto con decreto direttoriale MIUR 29/07/2016, n. 1540;
 - nel Disciplinare di attuazione approvato con decreto ministeriale MIUR n. 353 del 16/02/2017 che regolerà la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti per le borse di dottorato aggiuntive finanziate a valere sul Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione (PON RI) 2014-2020 - Asse prioritario I "Investimenti in Capitale Umano" - Azione I.1.;
 - nel Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca in quanto compatibile con la normativa speciale prevista dall'ente finanziatore;
 - nel presente decreto;
 - con le altre disposizioni e/o indicazioni che saranno fornite dal Ministero in materia di borse aggiuntive e valide per il 32° ciclo.
4. L'importo complessivo del finanziamento è pari a € 80.960,52 comprensivo dell'importo mensile della borsa destinata al dottorando (inclusivo della quota complessiva INPS) pari a 1.376,88 euro, e dell'importo, per ogni mese trascorso all'estero, (sempre al lordo della quota complessiva INPS) pari a 2.065,32 euro. Considerati tali valori della borsa, viene riconosciuto a questa Università il 40% per



"i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfetario previsto all'art. 14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), determinando così un contributo mensile complessivo pari a 1.927,63 euro per ogni mese trascorso dal dottorando sul territorio nazionale, e 2.891,45 euro per ogni mese trascorso all'estero. Il 40% dei costi ammissibili include anche la quota del 10% dell'importo della borsa percepita dal dottorando e a questo destinata, secondo la normativa vigente, a partire dal secondo anno per sostenere l'attività di ricerca in Italia e all'estero (es. spese legate a materiali o documentazione attinenti all'attività di ricerca svolta).

5. La corresponsione della borsa di studio annuale decorrerà dalla data di avvio delle attività del Corso, così come dichiarata dal Coordinatore.
6. La borsa è erogata con pagamenti mensili posticipati.
7. La borsa potrà essere revocata con conseguente restituzione dell'importo già erogato in tutte le ipotesi previste nei documenti di cui articolo 3 del presente decreto.
8. La spesa complessiva per la copertura nel triennio della borsa di studio aggiuntiva Programma Operativo Nazionale FSE-FESR Ricerca e Innovazione 2014-2020 - Asse prioritario I "Investimenti in Capitale Umano" - Azione I.1 - "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" graverà su apposito articolo di bilancio, nel rispetto di quanto stabilito nell'Avviso e nel Disciplinare di attuazione e riportato in preambolo.
9. La Direzione Risorse Finanziarie, Sezione Emolumenti, U.O. Borse e Assegni di Ricerca, Contratti di Collaborazione, è incaricato di operare in conformità.

Bari, 30.03.2017

IL RETTORE

F.to Prof. Antonio Felice Uricchio